



COMUNE DI PORLEZZA

PROVINCIA DI COMO

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 133 del Reg. Deliberaz.

OGGETTO AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL C.C.D.I. PER L'ANNUALITA' 2013

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 16.15, nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano :

N. ord.		Presenti	Assenti
1	Erculiani Sergio	X	
2	Giossi Attilio		X
3	Butti Bruno	X	
4	Grassi Enrica	X	
5	Lamanna Daniele	X	

Partecipa il Segretario Comunale sig.ra Ciraulo d.ssa Maria

Il Sig. Erculiani rag. Sergio – Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Autorizzazione alla sottoscrizione del C.C.D.I. per l'annualità 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione di G.C. n. 19 in data 14 febbraio 2013 "Indirizzi e direttive per la contrattazione collettiva decentrata e integrativa del personale non dirigenziale - Periodo:1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2015";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 04.04.2013 di autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato e integrativo del personale del Comune di Porlezza, parte normativa, relativa al periodo 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2015, costituita da 23 articoli,

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 160 del 15.05.2013 con la quale si provvedeva alla quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2013;

VISTA l'ipotesi contrattuale sottoscritta in data 25 settembre 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 08.10.2013 con la quale si provvedeva all'integrazione ex art. 15, comma 5, del C.C.N.L. del 01.04.1999 delle risorse decentrate per l'anno 2013;

VISTA la relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate, trasmessa al Revisore del conto per verificare la compatibilità dei costi aggiuntivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

VISTA la certificazione di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio prodotta dal Revisore del conto in data 05.11.2013;

ACCERTATA la regolarità della procedura attuativa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Personale – Servizio Personale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

AD UNANIMITA' DI VOTI espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che la costituzione del "Fondo decentrato" destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, è avvenuta secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente;

- che le fonti di finanziamento per l'anno 2013 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità risultano essere di € 57.301,66, al netto degli importi di cui alle dichiarazioni congiunte n.14 CCNL 22/1/2004 e n.4 CCNL 9/5/2006;
- che le fonti di finanziamento per l'anno 2013 aventi carattere di eventualità e variabilità risultano essere di € 32.466,29, comprensivo degli importi di cui all'art.15, comma 1 lett. k) ovvero risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17, e degli importi di cui all'art. 15, comma 5;
- di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione dell'accordo di contratto collettivo decentrato e integrativo del personale del Comune di Porlezza – Ripartizione del fondo delle risorse decentrate (anno 2013) e dare mandato allo stesso di porre in essere gli atti conseguenti;
- di trasmettere la presente deliberazione alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS.;

INDI, ad unanimità di voti, per le motivazioni citate in premessa, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00



Letto, approvato e sottoscritto:

f.to IL PRESIDENTE
(Erculiani rag. Sergio)

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato nel sito web istituzionale e affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno **16 DIC. 2013**

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Porlezza,

16 DIC. 2013

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Porlezza,

16 DIC. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Ciraulo dr.ssa Maria)

CCNL 1.4.1999		Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2 ovvero fondo per il compenso del lavoro straordinario, già destinato al personale delle ex qualifiche VI e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative		CCNL 6.7.1995	art.37, comma 1 (lett. c) e d)	Indennità professionale educatori, di cui all'art.37, commi 1 lett. c) e d) del CCNL 6.7.1995	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 (lett. b)	Le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;		CCNL 22.1.2004	art.33	Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: Indennità di comparto	€ 10.479,06
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 (lett. c)	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non		CCNL 9.5.2006	art.7	Compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 (lett. f)	Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli		CCNL 22.1.2004-CCNL09/05/06	art.30-ART.7	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi; agli arch	€ -
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 (lett. g)	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato (L.E.D.) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996,	€ 8.505,00				
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 (lett. h)	Dalle risorse destinate alla corresponsione della Indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995;					

CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. I)	Da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare ai	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. I)	Un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a val	€ 2.740,43
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. I)	Le somme concesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (Personale ATA)	-€ 1.236,57
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 5	In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti [...] che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	€ 3.767,92
CCNL 5.10.2001	art.4, comma 1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano la risorsa dal fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,9% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6.162,31
CCNL 5.10.2001	art.4, comma 2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione Individuale di anzianità (RIA) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	€ 3.463,64
CCNL 22.1.2004	art.32, comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 4.223,57
CCNL 22.1.2004	art.32, comma 2	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un incremento percentuale dello 0,50% qualora la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	€ 3.406,10

CCNL 22.1.2004	art.32, comma 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al fin	
CCNL 9.5.2006	art.4, comma 1	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate (aventi carattere di certezza e stabilità) di cui all'ar	€ 3.732,32
CCNL 11.4.2008	art.8, comma 2	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relati	€ 5.297,96
CCNL 22.1.2004	Dich. N.14	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura	€ 4.467,58
CCNL 9.5.2006	Dich. N.4	Con riferimento alla disciplina dell'art. 2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura	
CCNL 31.7.2009	Dich. N.1	Con riferimento alla disciplina dell'art.2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura	

TOTALE A SEGUITO DEI RINNOVI CONTRATTUALI € 57.301,66

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI € 51.967,32
DISPONIBILITA' RISORSE STABILI 5.934,34

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE VARIABILI				IMPIEGO RISORSE VARIABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'			
CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTRATTO		DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 1.4.1999	art.17, comma 5	Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alla tipologia di risorse del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. a)	Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati acc	€ 1.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. d)	Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 8	Al fine di incentivare i processi di mobilità previsti dall'art.44 della legge n.449/97 e dall'art. 34 del D.Lgs.n.293/03 nonché quelli correlati al trasferimento e deleghe di funzioni al sistema delle autonomie locali, gli enti possono prevedere la erogaz	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. k)	Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 3) e seguenti della legge n. 98/21/96 e successive integrazioni e modificazioni.		CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. g)	Incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).	€ 19.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. k)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 19.000,00	CCNL 14.9.2000	art.54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999	
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 1 lett. m)	Gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	€ 2.392,22	CCNL 1.4.1999	art.17, comma 2 lett. d)	Il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 6.000,00
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 2	Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabili	€ 6.324,07				
CCNL 1.4.1999	art.15, comma 3	In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio	€ 1.000,00	CCNL 22.1.2004-CCNL09/05/06	art.35-ART. 7	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafo ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi.	€ 4.100,00

CCNL 5.10.2001	art.4, commi 3 e 4	La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1998 (potenziamento degli uffici tributari del comune) e dall'art. 59, comma 1, lett.	
CCNL 14.9.2000	art.54	Gli enti possono vernicare, in sede di conciliazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999	
CCNL 9.5.2005	art.4, comma 4	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 5, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2009 le risorse decentrate (avverdi carattere di variabilità) di cui all'art. 31, comma 3.	
CCNL 11.4.2008	art.3, comma 3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2009, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 1, del CCNL, da	
CCNL 31.7.2009	art.4, comma 2	Z: Presso gli enti locali, e riconosciute, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, al sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2	€

ART. 208 Cds

Prevedere di destinare una quota in misura non inferiore a un quarto della metà delle sanzioni amministrative, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

€ 3.750,00

TOTALE € 32.466,29

€ 89.767,95

TOTALE € 30.100,00

DISPONIBILITA' € 2.356,29

TOTALE DESTINAZIONE A UTILIZZO € 81.467,32

DISPONIBILITA' FONDO RISORSE DECENTRATE € 8.300,63